MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL TERZO SETTORE
E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300 recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la L. 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la L. 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2024, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027" e, in particolare, la Tabella 4 riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il D.M. n. 3 del 15 gennaio 2025, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 16 gennaio 2025 al n. 14, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2025, che assegna al Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie le risorse finanziarie, attribuite ai capitoli dei Programmi di spesa 24.2, 24.12, 27.6 di cui alla Tabella 4 annessa al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, registrato dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2023 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione";

VISTO Il D.P.R. del 06.03.2024, registrato dalla Corte dei conti in data 19.03.2024 al n. 546, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTA la L. 6 giugno 2016, n.106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", ed in particolare l'articolo 9, comma 1, lettera g) , il quale prevede l'istituzione, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo destinato a sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), attraverso il finanziamento di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni comprese tra gli enti del Terzo settore;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106", di seguito anche "Codice del Terzo settore" o "Codice" e, in particolare, l'articolo 72, comma 1, il quale prevede che il Fondo di cui all'articolo 9, comma 1, lettera g) della citata legge delega, sia destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del medesimo Codice, lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore;

VISTO il decreto legislativo 3 agosto 2018, n. 105, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117", pubblicato sulla GURI n. 210 del 10 settembre 2018, e, in particolare, l'articolo 19, che apporta modifiche al sopra menzionato articolo 72 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

VISTO l'atto di indirizzo del 26 ottobre 2018 adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali in attuazione degli articoli 72 e 73 del codice, previa intesa sancita nella seduta del 18 ottobre 2018 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano (rep. n.195/CSR), registrato dalla Corte dei conti in data 19 novembre 2018, al n.3399, il quale, dopo aver individuato gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili, destina le risorse finanziarie disponibili per l'anno 2018, da un lato, alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza nazionale in grado di garantire interventi coordinati e omogenei su una parte rilevante del territorio nazionale (per un ammontare di € 23.630.000,00); dall'altro alla promozione ed al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza locale, al fine di assicurare, in un contesto di prossimità, un soddisfacimento mirato dei bisogni emergenti locali, entro la cornice di accordi di programma da sottoscriversi con le Regioni e le Province autonome, per un ammontare di € 28.000.000,00;

VISTO il D.D. n. 305/2018 dell'8 novembre 2018 di adozione dell'Avviso n. 1/2018, pubblicato sul sito ministeriale nella medesima data, con il quale sono state disciplinate le procedure finalizzate alla richiesta di finanziamento per la realizzazione di iniziative e progetti di rilevanza nazionale - di cui all'art. 72, comma 1 del decreto legislativo n. 117/2017 e s.m.i. – da parte di organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni di terzo settore;

VISTO il D.D. n. 454 del 27 dicembre 2018, ammesso al visto della Corte dei Conti al n. 156 del 5 febbraio 2019 e registrato dall'ufficio centrale di bilancio in data 11 gennaio 2019 al n. 10, con il quale è stata approvata la graduatoria redatta sulla base dei punteggi attribuiti alle iniziative e ai progetti di rilevanza nazionale di cui all'art. 72, comma 1 del decreto legislativo n. 117/2017 e s.m.i., presentati da parte di organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni di terzo settore, in base a quanto disposto nell'atto di indirizzo del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 26 ottobre 2018 e nel successivo Avviso n. 1/2018 adottato con decreto direttoriale n. 305/2018 dell'8 novembre 2018 e contestualmente impegnata la somma di € 23.464.963,49 (euro ventitremilioniquattrocento-sessantaquattromilanovecentosessantatre/49), in favore di 51 organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni di terzo settore, quale contributo per la realizzazione di iniziative e progetti di rilevanza nazionale ai sensi dell'art. 72, comma 1 del decreto legislativo n. 117/2017 e s.m.i., per l'anno finanziario 2018, sul capitolo 5247, Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni di terzo settore" - per l'anno finanziario 2018;

VISTO il D.M. n.166 del 12 novembre 2019, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 13 dicembre 2019 al n. 3365, con il quale, sulla base dell'intesa sancita nella seduta del 24 ottobre 2019 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e

Bolzano (repertorio n.173/CSR), è stato emanato, in attuazione degli articoli 72 e 73 del codice, l'atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali recante l'individuazione, per l'anno 2019, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili, destinando, in particolare, la somma di euro 14.736.000,00 alle iniziative e progetti di rilevanza nazionale, mediante la previsione del finanziamento di tutti progetti, pari a 27, presentati dalle organizzazioni di volontariato, dalle associazioni di promozione sociale e dalle fondazioni di Terzo settore in risposta all'avviso n. 1/2018, che sono risultati idonei all'esito delle procedure di valutazione, ma non ammessi al finanziamento a causa dell'esaurimento delle relative risorse finanziarie disponibili per l'anno 2018;

VISTO il D.D. n. 233 del 30 dicembre 2019, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 30 gennaio 2020 al n. 179, con il quale sono stati ammessi al finanziamento, a titolo di contributo, i progetti utilmente inseriti nella graduatoria finale approvata con il D.D. n. 454 del 27.12.2018, per la realizzazione di iniziative e progetti di rilevanza nazionale ai sensi dell'articolo 72, comma 1 del d.lgs. n.117/2017, in favore di 27 organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni di terzo settore, e contestualmente impegnato l'importo complessivo di € 14.735.168,33;

VISTA la convenzione firmata in data 10 giugno 2020, in attuazione della previsione contenuta nel § 12 del sopra citato avviso n.1/2018, regolativa della concessione del finanziamento per il progetto "P.I.A. POVERTÀ, INCLUSIONE, AMBIENTE", ai sensi dell'articolo 72 del codice del terzo settore, di cui al decreto legislativo n.117/2017 – annualità 2019 presentata dall'ATS Sesta Opera San Fedele così composta:

Sesta Opera San Fedele Onlus	Capofila mandataria
Aquas animazione quartiere Scampia	Mandante
Centro Astalli per l'assistenza agli immigrati Catania	Mandante
Centro Astalli per l'assistenza agli immigrati Palermo	Mandante
Centro Astalli per l'assistenza agli immigrati Roma	Mandante
Poggeschi per il carcere	Mandante
Il Mulino onlus	Mandante
Comunità Marana-Thà	Mandante
Associazione Popoli insieme	Mandante
San Marcellino Onlus	Mandante
Carpe Diem	Mandante

VISTO il D.D. n. 323 del 2 ottobre 2020 con cui è stato disposto il pagamento della somma pari ad € 400.022,54 (euro quattrocentomilaventidue/54), corrispondente all'80% del finanziamento assegnato a favore dell'Associazione Sesta Opera San Fedele, ai sensi dell'articolo 4 della citata convenzione sottoscritta, ripartita tra Sesta Opera San Fedele ed i componenti dell'ATS, come di seguito riportato:

Sesta Opera San Fedele Onlus	71.168,09 €	17,79%	Capofila mandataria
Aquas animazione quartiere Scampia	9.348,80 €	2,34%	Mandante
Centro Astalli per l'assistenza agli immigrati Catania	27.385,76 €	6,85%	Mandante
Centro Astalli per l'assistenza agli immigrati Palermo	89.062,94 €	22,26%	Mandante
Centro Astalli per l'assistenza agli immigrati Roma	59.832,35 €	14,96%	Mandante
Poggeschi per il carcere	1.196,65 €	0,30%	Mandante
Il Mulino onlus	6.232,54 €	1,56%	Mandante
Comunità Marana-Thà	20.255,74 €	5,06%	Mandante
Associazione Popoli insieme	45.541,14 €	11,38%	Mandante
San Marcellino Onlus	42.687,56 €	10,67%	Mandante
Carpe Diem	27.310,97 €	6,83%	Mandante

PRESO ATTO delle risultanze della verifica amministrativo-contabile effettuata dall'Ispettorato del

Lavoro territorialmente competente;

VISTA la nota n. 4712 del 4 aprile 2025 con la quale questa Amministrazione ha riconosciuto l'importo a saldo pari ad € 29.081,65 e confermato lo svincolo parziale della relativa polizza fidejussoria;

VISTA la richiesta di vanto di credito del 30 aprile 2025 con la quale l'associazione Sesta Opera San Fedele odv ha chiesto il pagamento della somma di € 29.081,65 (euro ventinovemilaottantuno/65) quale saldo dovuto per la realizzazione dell'iniziativa dal titolo "P.I.A. POVERTÀ, INCLUSIONE, AMBIENTE", finanziata ai sensi dell'art. 72 del citato d.lgs. n.117 del 2017, ripartito tra la stessa ed i componenti dell'ATS come di seguito riportato:

- Sesta Opera San Fedele odv, capofila, € 1.000,00
- Aquas, mandante, € 1.374,59
- Astalli Palermo, mandante, € 2.192,39
- Astalli Roma, mandante, € 14.751,44
- Popoli Insieme, mandante, € 9.763,23
- Astalli Catania, mandante, € 0,00
- Poggeschi per il carcere, mandante, € 0,00
- Il Mulino onlus, mandante, € 0,00
- Comunità Marana-Thà, mandante, € 0,00
- San Marcellino onlus, mandante, € 0,00
- Carpe Diem, mandante, € 0,00.

RITENUTO di dover provvedere alla liquidazione a saldo del finanziamento concesso all'associazione Sesta Opera San Fedele, capofila di ATS, per l'annualità 2019, per la somma corrispondente, caduta in perenzione alla data del 31 dicembre 2024;

VISTO il DRGS n. 188560 del 9 ottobre 2025, registrato dalla Corte dei Conti in data 20 ottobre 2025, con il quale è stata disposta la reiscrizione in bilancio della somma di € 29.081,65 sul cap. 5247 - PG 86, a favore dell'associazione Sesta Opera San Fedele**;**

ACQUISITI i documenti unici di regolarità contributiva (DURC), dai quali risulta che l'ente capofila Sesta Opera San Fedele odv, e gli enti partner Aquas, Astalli Palermo, Astalli Roma, Popoli Insieme sono in regola nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;

CONSIDERATO che per i partner Astalli Catania, Poggeschi per il carcere, Il Mulino onlus, Comunità Marana-Thà, San Marcellino onlus, Carpe Diem non si è proceduto ad acquisire il documento unico di regolarità contributiva (DURC), in quanto l'importo liquidabile è pari ad € 0,00;

ACQUISITI gli esiti della verifica effettuata tramite l'Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, dai quali risulta che i partner Astalli Roma e Popoli Insieme, sono "soggetti non inadempienti";

CONSIDERATO di non procedere per il capofila Sesta Opera San Fedele odv, ed i partner Aquas e Astalli Palermo, alla verifica tramite Agenzia delle Entrate Riscossione, ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73 e s.m.i., in quanto la quota di spettanza è inferiore a € 5.000,00 (euro cinquemila/00);

CONSIDERATO che per i partner Astalli Catania, Poggeschi per il carcere, Il Mulino onlus, Comunità Marana-Thà, San Marcellino onlus, Carpe Diem, non si è proceduto alla verifica di cui all'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, in quanto l'importo liquidabile è pari ad € 0,00;

VISTO il piano finanziario dei pagamenti adottato ai sensi dell'articolo 3, commi 7, 8, 9 e 10, del decreto legislativo n. 93 del 2016 recante "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione di bilancio di cassa, in attuazione dell'art. 42, comma 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196" e ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 29 del 2018 recante "Disposizioni

integrative e correttive al decreto legislativo 93/2016;

RILEVATO l'adempimento degli obblighi di pubblicità di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

ACCERTATA la disponibilità finanziaria pari ad € 29.081,65 (euro ventinovemilaottantuno /65), sul pertinente capitolo 5247 PG 86 – "Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore", iscritto nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" - CDR 19 "Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per l'anno finanziario 2025;

D E C R E T A

Per quanto indicato in premessa, è autorizzato l'impegno di spesa e la contestuale liquidazione della somma di € 29.081,65 (euro ventinovemilaottantuno /65) in favore dell'associazione Sesta Opera San Fedele odv capofila di ATS, con sede legale in Milano, Piazza San Fedele, n. 4, cap. 20121, C.F. 80107670152, quale contributo a titolo di saldo dovuto per la realizzazione del progetto "P.I.A. POVERTÀ, INCLUSIONE, AMBIENTE", finanziato per l'annualità 2019 ai sensi dell'articolo 72, comma 1, del d. lgs n. 117 del 2017 e s.m.i.

Il pagamento avverrà mediante accreditamento presso conto corrente bancario intestato all'associazione Sesta Opera San Fedele odv e individuato con il seguente codice IBAN IT06N0306909606100000060533.

La relativa spesa grava sul capitolo di spesa 5247 "Fondo per Il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo Settore" - PG 86 - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" CDR 19 "Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie" — Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per l'anno finanziario 2025.

Il presente decreto sarà trasmesso all'UCB per la registrazione.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Alessandro Lombardi



Firmato digitalmente da
LOMBARDI ALESSANDRO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".